

ASSISI

Edo Romoli (Pd): «I laboratori Asl di Petignano sono a rischio-chiusura. E nessuno batte un colpo»

SANITA' e territorio: non c'è solo l'ospedale che preoccupa. Il consigliere del Pd Edo Romoli è sul piede di guerra per le notizie che gli sono giunte relative agli ambulatori dell'Asl di Petignano. «Sembrirebbe esserci la volontà di chiudere gli ambulatori e mettere fine ai servizi socio-sanitari erogati ai 6.000 cittadini della delegazione di Petignano — dice Romoli —. Se così fosse, la decisione assunta sarebbe sbagliata e presa senza un minimo di coinvolgimento della popolazione, stufa delle continue mortificazioni». Da qui la richiesta di risposte certe da parte del Direttore generale dell'Asl (con un serio e rapido approfondimento prima della decisione definitiva) e l'intervento dell'amministrazione comunale. «Nelle settimane passate — aggiunge Romoli — ho cercato di richiamare l'attenzione delle istituzioni sullo stato di abbandono in cui versa Petignano e l'intero territorio della delegazione: Torchiagina, Palazzo, Sterpeto, Rocca Sant'Angelo, Tordibetto, Beviglie e Mora. Successivamente ho presentato un'interpellanza, discussa in Consiglio comunale. Ma né il sindaco né la giunta hanno dato la minima risposta al perché di tanta assenza e distacco. Ora questo fatto gravissimo».



MARSCIANO

**Vino & marchio
A caccia di valore aggiunto
su scala regionale**

«**TERRITORIO**, qualità, innovazione per la competitività del settore agroalimentare» ed un workshop sulla 'Valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali: il caso della Doc Colli Perugini'. E' quanto promuove il Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria che ha sede a Pantalla a conclusione del «Programma Vision», affidato dalla Regione ad un'associazione temporanea di imprese. Il convegno, organizzato con l'obiettivo di un confronto a 360 gradi tra operatori del settore, istituzioni pubbliche nazionali, regionali e locali, Università di Perugia, rappresentanti del mondo produttivo ed esperti del settore vitivinicolo, è in programma per mercoledì mattina, a partire dalle ore 9 presso la sala Capitini del Comune di Marsciano. Fra gli ospiti, il Sottosegretario di stato alle politiche agricole e forestali Antonio Buonfiglio, la presidente di «Slow Food Umbria» Sonia Chellini, il deputato Carlo Emanuele Trappolino, membro della Commissione Agricoltura della Camera, gli assessori regionali Giovannetti e Liviantoni ed il preside della Facoltà di Agraria Francesco Pennacchi. «L'esistenza di riconosciute tradizioni legate ai metodi produttivi — afferma Andrea Sisti, amministratore unico di 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria — insieme alle particolari caratteristiche ambientali, climatiche e pedologiche dell'Umbria, donano a molti dei nostri prodotti agro-alimentari caratteri di pregio e di unicità». Nel corso della mattinata verranno presentati i risultati del «Programma Vision» e quelli di alcuni progetti realizzati con il cofinanziamento di alcuni «cluster» di imprese dell'agroalimentare regionale, con particolare riferimento al settore vitivinicolo ed alla produzione di salumi. Nella sessione pomeridiana si affronterà il tema con il workshop «La valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali: Il caso della Doc Colli Perugini», organizzato in collaborazione con la Facoltà di Agraria.

S.F.

ASSISI

Malore e scontro, muore anziano*La vittima è un noto imprenditore di S. Maria degli Angeli*

ERA UN IMPRENDITORE noto e apprezzato Giulio Buini, da tutti conosciuto come Marino, residente a Santa Maria degli Angeli, padre del presidente della Confartigianato locale. E' morto ieri mattina in un incidente stradale a Petignano di Assisi. Sarà l'autopsia a stabilire le cause del decesso e appurare se a risultare decisivo per il decesso dell'imprenditore sia stato l'impatto della sua auto con un trattore o se sia stato un malore all'origine del sinistro.

VIOLENTO URTO
Teatro del dramma
la via che collega
Petignano a Bastiola
Coinvolto un trattore

opera, in particolare, nel settore della lavorazione del legname con una tradizione lunga e consolidata. L'utilitaria si è scontrata contro un trattore che viaggiava in senso inverso: era condotto da M.R., di 53 anni, di Petignano, che ha cercato in tutti i modi, sterzando verso destra, di evitare l'impatto. Senza esito, però. I due mezzi, infatti, si sono urtati con estrema violenza, con la parte sinistra delle rispettive carrozzerie: nessun segno di frenata da parte della Panda, vana la manovra del trattore.

L'UTILITARIA si è rigirata su se stessa, rimanendo nella posizione contraria a quella di marcia; il mezzo agricolo invece si è fermato con la parte anteriore devastata. L'allarme è stato immediato. Sul posto sono accorsi l'ambulanza del «118» dell'ospedale di Assisi, i Vigili del Fuoco del distacco assisano, i Ca-

rabinieri della Stazione di Petignano. Ma subito ci si è resi conto che per il conducente della Panda non c'era nulla da fare. L'uomo alla guida del trattore, invece, in stato di «choc», è stato trasportato in ambulanza al Pronto Soccorso del nosocomio di Assisi. I rilievi sono stati effettuati dai Carabinieri di Petignano, ma sarà decisiva l'autopsia per stabilire con certezza le cause dello scontro; il corpo dell'uomo è stato trasportato al Santa Maria della Misericordia a disposizione del magistrato per gli accertamenti e gli adempimenti di legge. Sono state raccolte alcune testimonianze: infatti l'ipotesi di un malore del malcapitato è fra quelle tenute in considerazione.

SUL POSTO sono subito accorsi i congiunti di Giulio Buini, che lascia tre fratelli e tre figli, due dei quali operano nell'avviata attività di famiglia, che ha profondissime radici in Santa Maria degli Angeli.

Maurizio Baglioni

IL DRAMMA si è consumato ieri mattina, poco dopo le nove, lungo via Indipendenza, la strada che unisce Petignano a Bastiola. Giulio Buini, di 83 anni, viaggiava a bordo della sua auto, una Fiat Panda grigio metallizzata; viaggiava in direzione Petignano-Bastiola, forse per tornare a Santa Maria degli Angeli, dove ha sede l'azienda di famiglia che

BASTIA L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI CONSULTA I RESIDENTI DI OSPEDALICCHIO**Incassato il voto consiliare, Marchi 'apre'**

SEMBRA una storia infinita, il 'restyling' della centrale piazza di Ospedalichio che, forse, troverà una soluzione condivisa. E' il segnale che vuole lanciare l'assessore ai Lavori pubblici Moreno Marchi (nella foto) che, nel respingere la mozione delle opposizioni consiliari, sia di destra che di sinistra, tende la mano ai cittadini. Nel ricostruire la vicenda Marchi aveva parlato di una partenza sbagliata dell'iter per la ristrutturazione della piazza, con un incarico a più tecnici che avrebbe creato solo confusione. «Un consigliere comunale aveva conferito questi incarichi a tecnici del posto — spiega l'assessore — e noi abbiamo affidato la progettazione ad un professionista di nostra fiducia (architetto Monia Bugiantella Giacarella)». Ora però, nonostante la mozione sia stata respinta, la vicenda è riaperta con il coinvolgimento di un gruppo di cittadini di Ospedalichio, consultati dallo stesso assessore, per individuare possibili modifiche al progetto. Si tratta

della riapertura a doppio senso della strada che attraversa la piazza, dell'eliminazione del dislivello della pavimentazione, del mantenimento dell'alberatura e soprattutto del ripristino dell'antico pozzo. «Sono cose accettabili e compatibili con il progetto esistente — insiste Marchi — che ora andremo a verificare con il gruppo dei 'volonterosi', fermo restando invece che elementi irrinunciabili sono le aiuole e le panchine in piazza, per la funzione sociale e di luogo d'incontro che la piazza dovrà riassumere».

PIAZZA INFINITA
Respinte le opposizioni
di destra e sinistra
si riannoda il dialogo
sui ritocchi al progetto

INSOMMA si ricomincia: il progetto rivisto e corretto dopo l'esame della commissione dei 'volonterosi' sarà riportato in una pubblica assemblea prima di ottenere il varo della giunta, che già una volta è tornata sulla decisione (lo scorso settembre) di varare il piano dei lavori.

m.s.

